

L'esperienza minoritaria interrotta dall'intolleranza de

Le sinistre hanno lavorato bene Ora Avigliano guarda al futuro

PCI, PSI, e PSDI sono dati vita ad una amministrazione che ha avviato a soluzione importanti problemi della cittadina - La partecipazione popolare - La DC ha scelto la strada delle «rivincite»

Nostro servizio
AVIGLIANO — «Il tuo voto per impedire il ritorno indietro» è la parola d'ordine con la quale il PCI...

Liste del PCI



AVIGLIANO

- LISTA N. 1
1) Salvatore Domenico
2) Aversa Pasquale
3) Colangelo A. Raffaele
4) Colangelo Pierangelo
5) Colangelo Salvatore
6) Colangelo Tommaso
7) Coviello Giuseppe
8) D'Andrea Vito
9) Galasso Giuseppe
10) Gerardi Antonio
11) Giordano Leonardo
12) Lucio Leonardo
13) La Bella Vito
14) Margiotta Giuseppe
15) Pace Angelo
16) Pace Salvatore
17) Pace Salvatore
18) Pietrafesa Leonardo
19) Pisani Domenico
20) Romanelli R. Donato
21) Romanelli Salvatore
22) Sabia Domenico Antonio
23) Sabia D. Antonio
24) Sibilo D. Salvatore
25) Sabia Francesco
26) Sabia Margherita
27) Samela Donato
28) Zaccagnino Donato
29) Zaccagnino Paolo
30) Zaccagnino Rocco

SENISE

- LISTA N. 1
1) Policicchio Pietro
2) Grezzi Beppino
3) Abalsano Giovanni
4) Calabro Raffaele
5) Casironovo Isabella
6) Crisiano N. Michele
7) D'Aranno Germano
8) De Donato D. Antonio
9) De Luca Antonio
10) Di Ciancio Antonio
11) Guarino Giuseppe
12) Lista Giuseppe
13) Mancusi Vito
14) Ricciardulli Mario
15) Rossi Andrea
16) Sasso Nicola
17) Spagnuolo Francesco
18) Spagnuolo Pasquale
19) Tuzio Egidio
20) Vergalita Andrea M.D.

MARINA DI GIOIOSA JONICA

- 1) Albanese Vincenzo
Ragioniere
2) Ali Domenico
Elettricista
3) Dinallo Renato
Commerciante
4) Fantò Vincenzo
Trattorista
5) Fragomeni Giuseppe
Impiegato calabro luc.
6) Gallipoli Tommaso
Muratore
7) Labate Giorgio
Architetto
8) Loccisano Domenico
Agricoltore
9) Lombardo Pasquale
Commerciante
10) Lopressi Rocco
Commerciante
11) Luca Clementina
Casalinga
12) Malgeri Lucio
Geometra
13) Marando Vincenzo
Geometra
14) Marrapodi Vincenzo
Costruttore
15) Mazonne Attilio
Costruttore
16) Prestia Rocco
Barbiere
17) Scali Giuseppe
Ragioniere
18) Scarfò Antonio
Commerciante
19) Tedesco Filippo
Costruttore
20) Vastano Emilio
Muratore

Infatti, dopo il voto del 15 giugno 77, che segnò una dura sconfitta per la DC con il mutamento del rapporto di forze nel nuovo consiglio di sviluppo un ampio e approfondito confronto fra i partiti democratici di Avigliano segnò per dall'atteggiamento irrisolvibile della DC che suggerendo alle proprie responsabilità di partito la realizzazione di un accordo programmatico con il nostro partito, rischiano con il suo comportamento di rendere inevitabile...

E' essenziale un'avanzata del PCI

Il Comune dev'essere il punto di forza della vertenza Senise

POTENZA — Per Senise e tutto il Senisese le elezioni amministrative del 14 maggio rappresentano una scadenza importantissima. La costruzione della diga di Monte Colugno non solo ha sconvolto i già precari equilibri economici ma ha prodotto trasformazioni profonde nell'assetto sociale di Senise.

Il lavoro è stato duro e non sempre coronato dal successo, ma la vertenza di Senise è diventata questione regionale e per alcuni aspetti — come testimonia la recente interpellanza dei deputati Alinovi, Calice, Sicolo e altri — nazionale.

Nostro servizio

VASTO — Quello dell'edilizia e dei servizi scolastici a Vasto è uno dei problemi più drammatici ed urgenti della città. Mancano quasi del tutto assistido, ne funziona uno solo (ex-ONMI), spesso gestito in modo clientelare dall'Amministrazione comunale...

Ignorati dal monocolori i problemi dei servizi sociali della città

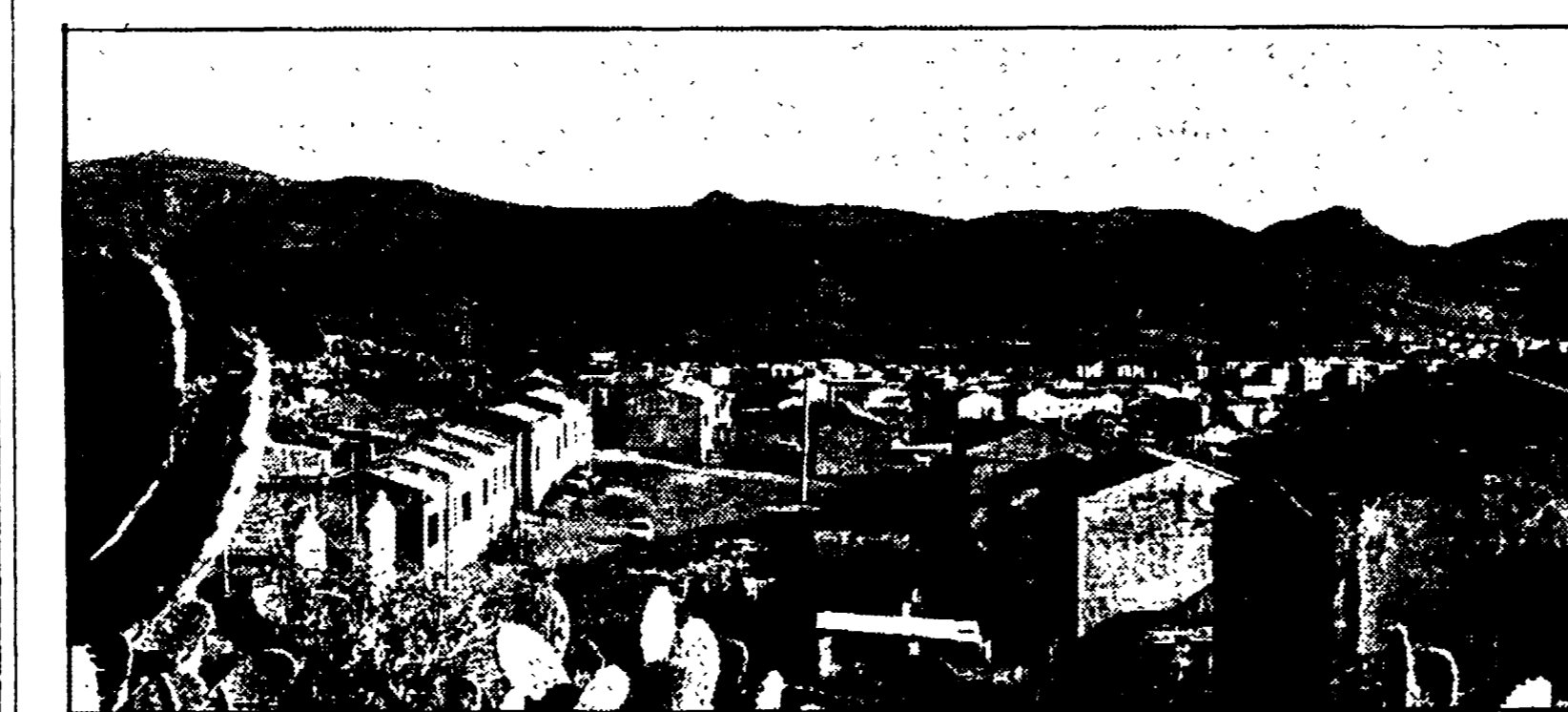
«Caos» urbanistico, ecco il biglietto da visita della DC al Comune di Vasto

Strutture inadeguate, precarie condizioni igienico-sanitarie nelle scuole materne - Situazione anche peggiore negli istituti superiori - Nonostante le sollecitazioni pressanti l'amministrazione è rimasta finora insensibile

del nostro partito, dello stesso PSI e dei sindacati, tant'è vero che quando i problemi scolastici sono stati inseriti nell'ordine del giorno del consiglio comunale o su di essi si è svolto qualche convegno, lo si è dovuto quasi sempre a rebie del partito di sinistra, e tutti gli altri si trovano in locali d'affitto, che per un certo periodo dell'inverno i genitori si sono rifiutati di mandare i figli.

Per gli istituti superiori la situazione è ancora peggiore. Al di fuori del Liceo Classico e del Magistrale, tutti gli altri si trovano in locali d'affitto, che costano ogni mese diversi milioni alla collettività (solo il Comune di Vasto ne scorso ha speso 65 milioni) e che non presentano alcuna adeguatezza alle esigenze di uso scolastico.

Costantino Felice



Nei comuni del Sulcis non si pensa solo alle miniere

Le proposte del PCI per agricoltura e turismo - Il 14 maggio si voterà a Domusnovas, S. Giovanni Suergiu, Calassetta, Santadi, Bugerru e Gonnessa

Nostro servizio
CARBONIA — Domusnovas, Santadi, San Giovanni Suergiu, Bugerru, Gonnessa, Calassetta, sono i centri maggiori della zona mineraria e del Sulcis-Iglesiente, in cui si voterà per il rinnovo dei consigli comunali il 14 e 15 maggio prossimi.

ra, minatori, lavoratori, donne, giovani che usano il voto per la prima volta. «Sono in gioco — ci dice il compagno Piano della segreteria della federazione comunista di Carbonia — delle questioni molto importanti, a fianco ai lavoratori e ai minatori, nelle rivendicazioni delle popolazioni.

Per diversi centri — prosegue il compagno Piano — però, non c'è solo questo. Non dimentichiamo che si tratta di una zona fondamentalmente agricola, dove c'è un patrimonio di terre che ha ancora da essere pienamente valorizzato e sviluppato.

Il comune più importante è quello di Carbonia, che si tratta di una zona mineraria ripopolata dai minatori che, per diversi anni, hanno occupato la zona con un'occupazione stabile e produttiva.

Ai vecchi drammi si sono aggiunti nuovi guasti nel totale immobilismo della giunta

Tornano gli emigrati ma Orotelli non cambia

La costruzione degli impianti di Ottana non ha mutato le caratteristiche di questo paese della Sardegna

Nostro servizio
OROTELLI — Orotelli è uno di quei piccoli centri che il primo piano quinquennale sardo definiva «piccoli insediamenti umani, sparsi nella desolata campagna sarda», che gli hanno consentito, negli Anni Cinquanta e Sessanta, della politica di emigrazione «forzosa» verso la Germania, la Francia o il contadino. E non che le risorse non ci fossero: Orotelli ha un vasto territorio utilizzabile per produzioni granarie e per una razionale sistemazione delle attività agropastorali.

Qual è l'addebito più grave che la popolazione, i comunisti e i braccianti, giovani e donne, sottolinea questi aspetti.

Per diversi centri — prosegue il compagno Piano — però, non c'è solo questo. Non dimentichiamo che si tratta di una zona mineraria ripopolata dai minatori che, per diversi anni, hanno occupato la zona con un'occupazione stabile e produttiva.

Il comune più importante è quello di Carbonia, che si tratta di una zona mineraria ripopolata dai minatori che, per diversi anni, hanno occupato la zona con un'occupazione stabile e produttiva.

le interessato al voto del 14 e 15 maggio è Domusnovas. È uno dei pochi comuni — sono solo otto, su un totale di 67 — in cui si voterà col sistema proporzionale. Come in quasi tutti i centri in cui non si è votato il 15 giugno, non è arrivata la ventata di rinnovamento che ha scosso il Paese.

Altri due sono poi i comuni del Sulcis-Iglesiente in cui si vota col sistema proporzionale. A San Giovanni Suergiu l'amministrazione uscente è rappresentata dal solito centrosinistra — ma anche qui il 20 giugno ha già fatto intravedere l'assoluta insufficienza e arretratezza della formula — a Santadi è una amministrazione di sinistra, retta con i voti del partito comunista, dei socialisti e dei dsardisti.

A Deliceto occorre un voto che cancelli i guasti dc

La valorizzazione del paesaggio deve essere, secondo dei criteri giusti, con la creazione di strutture per il turismo di massa, e il rispetto più assoluto della zona. A questo proposito è stata convocata dai nostri comunisti una assemblea pubblica, in cui si invita la popolazione ad intervenire.

La valorizzazione del paesaggio deve essere, secondo dei criteri giusti, con la creazione di strutture per il turismo di massa, e il rispetto più assoluto della zona. A questo proposito è stata convocata dai nostri comunisti una assemblea pubblica, in cui si invita la popolazione ad intervenire.

Paolo Branca

Naturalmente questo voto amministrativo si è ricercato negativamente nei rapporti con i cittadini aggravati dall'atteggiamento del sindaco Arnaldo Buonanno, che ha rifiutato sistematicamente ogni confronto, ogni dialogo con le forze sociali e politiche democratiche e con il PCI in particolare.

«C'ho aumentato la frattura tra amministratori e amministrati», frattura che va subito ricomparsa. Del resto l'atteggiamento del sindaco ha trovato riscontro nel partito della DC, ancora chiuso a vecchi schemi e indirizzi politici, che non hanno favorito la ricerca di una azione unitaria per risolvere i gravi problemi di questi centri del sud-Appennino.

«C'ho aumentato la frattura tra amministratori e amministrati», frattura che va subito ricomparsa. Del resto l'atteggiamento del sindaco ha trovato riscontro nel partito della DC, ancora chiuso a vecchi schemi e indirizzi politici, che non hanno favorito la ricerca di una azione unitaria per risolvere i gravi problemi di questi centri del sud-Appennino.